



Comune di Modena

Assessore all'Istruzione, Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza,
Rapporti con l'Università

Modena, 28/02/2012

Prot. n. 23073

Alla c.a.
Vittorio Ballestrazzi
Consigliere comunale

Oggetto: RISPOSTA ALLA INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE VITTORIO BALLESTRAZZI DEL GRUPPO CONSILIARE MODENACINQUESTELLE IN DATA 2/11/2011 E AVENTE PER OGGETTO "WI - FI NELLE SCUOLE".

L'interrogazione mi fornisce l'opportunità di condividere alcune informazioni sui servizi di navigazione Internet che forniamo alle scuole di nostra competenza, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e alcune note sul Wi - Fi.

Attualmente il Comune di Modena fornisce i servizi di navigazione Internet tramite la nostra infrastruttura di rete e banda Lepida Spa, per i nidi e le scuole dell'infanzia comunali, mentre per le primarie e le secondarie di primo grado, acquistiamo dei servizi ADSL da provider privati :Tiscali, Telecom, etc... Si tratta quindi di navigazione con pc cablati, pertanto collegati fisicamente alla rete e non con soluzioni Wi - Fi. Tali strumentazioni sono destinate agli insegnanti per uso didattico ed agli alunni, a partire dalle scuole dell'infanzia, e coprono tutte le scuole cittadine che ormai sono dotate di laboratori ed hanno pc accessibili anche nelle classi per la normale attività didattica. La rete viene ampiamente utilizzata anche per il funzionamento delle nuove Lavagne Interattive Multimediali che costituiscono l'ultima frontiera dell'innovazione didattica attraverso la tecnologia friendly.

Il passaggio dal collegamento su filo a quello Wi-Fi, non comporta particolari difficoltà tecniche in quanto occorre semplicemente dotare le scuole di access-point o di normali router Wi-Fi simili a quelli domestici. Sul piano tecnico occorre anche valutare, caso per caso, dove installare il ricevitore per consentire la miglior fruizione possibile del servizio.

Il costo dell'intera operazione comprende quello degli apparati (circa 400 € per gli access point, e 50 € per ogni router) e, soprattutto, sarebbe opportuno attivare qualche forma di assistenza tecnica tale da garantire un intervento appropriato in caso di problemi e/o guasti.

Potrebbero anche esserci problemi di disponibilità di "banda di navigazione", per le ADSL fornite da provider, nel caso vi siano più utilizzatori contemporanei, e non è quindi da escludere che si debbano fare dei lavori di cablaggio interno agli edifici per portare la rete dove venga ritenuto necessario, con costi che vanno a sommarsi a quelli indicati .

Ricordo infine che il tema dell'adeguamento tecnologico delle scuole coinvolge in prima battuta il MIUR che, nei mesi scorsi, ha annunciato l'invio di 10.000 kit Wi - Fi alle scuole italiane quindi il Comune raccorderà i suoi interventi con quelli del Ministero.

Non è quindi esclusa la realizzazione di collegamenti Wi - Fi nelle scuole. Tuttavia siccome la situazione attuale appare sostanzialmente idonea a garantire le esigenze degli istituti scolastici la priorità è stata data alla realizzazione di una rete Wi - Fi pubblica per la copertura di diverse aree cittadine oggi scoperte. A questo fine è stato effettuato un avviso pubblico per ricercare sponsorizzazioni con l'obiettivo di realizzare la rete Wi - Fi sulle numerose aree ad accesso gratuito: piazza Matteotti, Mazzini, Sant'Agostino, Roma, XX Settembre, Pomposa e Dante, Largo Garibaldi... per citarne alcune.

Ci sembra anche questo un modo per fornire servizi ai cittadini, rendere attrattiva la città e contribuire alla riduzione del fenomeno del *digital divide* che la scuola già contribuisce fortemente a recuperare ma che continua a colpire parte delle generazioni meno giovani dei nostri concittadini.

L'Assessore
Adriana Querzè